



È morto Maurizio Sella, storico presidente della banca e Cavaliere del Lavoro

Descrizione

(Adnkronos) Il gruppo Sella comunica con profondo dolore che nella tarda serata di ieri è mancato Maurizio Sella, a causa di una malattia che si è improvvisamente e rapidamente aggravata. Lo comunica il gruppo in una nota. Maurizio Sella, 83 anni, Cavaliere del Lavoro, ha lavorato per quasi sessant'anni nell'azienda di famiglia guidandola in una crescita solida e duratura e si è impegnato al servizio delle istituzioni e delle organizzazioni di rappresentanza del settore bancario e del mondo imprenditoriale, in Italia e in Europa.

Fino all'ultimo momento, anche in questi giorni di sofferenza fisica, ha dedicato ogni singolo istante a lavorare per l'azienda e per la famiglia. Oggi dichiara il ceo Pietro Sella, anche a nome dei familiari, dei Consigli di amministrazione e dei colleghi di tutte le società del gruppo ci lascia colui a cui dobbiamo il successo del Gruppo in cui lavoriamo e un grande esempio di dedizione, saggezza, lungimiranza e imprenditorialità. Nella pratica aveva da già da tempo predisposto ogni aspetto della sua successione.

Ma quello che più di tutto ci lascia è una grande eredità morale, fatta di insegnamenti e di incrollabile fiducia, determinazione e lavoro per il futuro. La sua forza, il suo esempio, la sua integrità e la sua fiducia nel futuro sono e saranno sempre il nostro elemento distintivo, sottolinea il ceo.

Laureato in Economia e commercio all'Università di Torino nel 1966, Maurizio Sella entra quello stesso anno in Banca Sella, fondata nel 1886 da Gaudenzio Sella insieme ad altri sei fratelli e cugini, all'epoca guidata dallo zio Giorgio e dal padre Ernesto. Come da tradizione di famiglia comincia dallo sportello e fa la gavetta, percorrendo tutte le tappe della carriera. In questo ambiente, come ha scritto lui stesso raccontando il proprio percorso professionale e imprenditoriale, ho respirato fin dalla nascita valori quali l'intraprendenza, l'imprenditorialità, il senso del dovere, l'etica del lavoro, l'onestà, la dedizione all'impresa di famiglia, l'importanza dell'unione degli azionisti di famiglia e l'amore per il cliente che ci dà il pane (che è uno degli insegnamenti sempre vivi nella nostra famiglia e nella nostra impresa).

Ricopre il ruolo di amministratore delegato e direttore generale della banca dal 1974 fino al 2002, guidandone la crescita su tutto il territorio nazionale e la sua innovazione nell'organizzazione,

nell'infrastruttura tecnologica e nei servizi ai clienti. Dal 2000 fino al maggio di quest'anno è presidente di Banca Sella Holding, la capogruppo del gruppo Sella nato dall'importante sviluppo della banca di famiglia, nell'ambito del quale è presidente anche di Banca Patrimoni Sella & C. A lui si deve anche la nascita della holding di famiglia di Maurizio Sella Saa, fortemente voluta per garantire una governance ottimale, e di cui è stato presidente dalla nascita nel 1989 fino al 2021.

Grazie al suo impegno imprenditoriale nel 1991, a soli 49 anni, è nominato Cavaliere del Lavoro e nel 2018 Cavaliere di Gran Croce, il grado più alto dell'ordine al merito della Repubblica italiana conferito dal Presidente della Repubblica. Dal 2019 ha presieduto la Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro, dopo aver guidato nel triennio precedente il Gruppo Piemontese.

?

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 23, 2025

Autore

redazione

default watermark